

Il Conto termico

Sostituite 46mila stufe obsolete

Nel 2018, con gli incentivi del Conto termico, l'Italia ha sostituito 46mila stufe obsolete, quasi il doppio dell'anno precedente, evitando di immettere in atmosfera circa 2.200 tonnellate annue di particolato (Pm) e 160mila di CO2 equivalente. «Ma esistono ancora 4 milioni di stufe inquinanti che andrebbero sostituite», ha affermato [Marino Berton](#), consulente strategico di [Aiel](#). L'esperto ha caldeggiato l'uso di questo incentivo, utilizzato dalle famiglie italiane per acquistare un generatore a legna o pellet e viene erogato direttamente su conto corrente, tra i 60 e i 90 giorni dalla presentazione dell'istanza: «Il presupposto è rottamare i vecchi modelli; il nuovo apparecchio deve rispettare alcuni livelli prestazionali, vanno usati combustibili di qualità e certificati. Va inoltre dimostrato che l'installazione è stata fatta da professionisti qualificati». L'incentivo arriva a un massimo del 65%, in base alle fasce climatiche. Le risorse a disposizione arrivano fino ai 700 milioni di euro all'anno per stufe, caldaie a biomasse (la cui richiesta nel 2019 ha raggiunto il record dei 67mila apparecchi sostituiti), oltre ad altri sistemi di riscaldamento nel settore rinnovabili. **M.S.**

